



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA



COMUNICATO STAMPA DEL 6 FEBBRAIO 2009

Banca d'Italia, Consob e Isvap, in attuazione dell'accordo di collaborazione in materia di applicazione dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS), hanno pubblicato un documento in tema di *"Informazioni da fornire nelle relazioni finanziarie sulla continuità aziendale, sui rischi finanziari, sulle verifiche per riduzione di valore delle attività e sulle incertezze nell'utilizzo di stime"* per richiamare tutti i partecipanti al processo di elaborazione delle relazioni finanziarie ad una puntuale applicazione delle norme e dei principi contabili internazionali.

Il documento non ha un contenuto precettivo autonomo, in quanto non introduce ulteriori obblighi di *disclosure* rispetto a quelli previsti dagli IAS/IFRS, ma individua quelle aree del bilancio che presumibilmente risentiranno maggiormente dell'attuale situazione di crisi e sulle quali pertanto maggiore sarà la domanda di informazioni da parte del mercato: (i) l'applicazione del presupposto della continuità aziendale, (ii) la descrizione dei sistemi di misurazione e gestione dei rischi finanziari nonché il grado di esposizione a tali rischi, (iii) la verifica delle riduzioni per perdite durevoli di valore delle attività nonché (iv) le incertezze nell'utilizzo di stime.

Le attuali difficili condizioni economiche e di mercato rendono particolarmente delicato il processo di elaborazione delle prossime relazioni finanziarie e richiedono a tutti coloro che vi sono coinvolti a vario titolo (componenti gli organi di amministrazione e di controllo e dirigenti preposti) una attenta riflessione sull'informativa che dovrà essere resa in tali documenti.

In tale contesto a giudizio delle Autorità è necessario che i componenti gli organi di amministrazione e di controllo nonché i dirigenti preposti siano consapevoli della necessità di fornire nelle relazioni finanziarie una chiara e completa informativa sul processo di valutazione seguito con particolare riguardo all'impatto prodotto dalla crisi sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria della società, alle scelte operative e strategiche formulate nonché agli eventuali correttivi attuati per adattare la strategia dell'impresa al mutato contesto di riferimento. Ciò in quanto una appropriata trasparenza informativa può contribuire a ridurre l'incertezza e le sue conseguenze negative.